

Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:

3 APRILE 2018



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE
UFFICIO CONCORSI**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE TEMPO PIENO
ED INDETERMINATO DI N. 20 INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA CATEGORIA c –
POSIZIONE ECONOMICA C.1**

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

bandisce un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 20 Insegnanti Scuola Infanzia – categoria C, posizione economica C.1.

Attraverso la presente selezione, il Comune si propone di individuare ed acquisire insegnanti qualificate/qualificati, in possesso di adeguate competenze e conoscenze, che saranno chiamate/i ad operare presso le scuole dell'Infanzia del Comune di Genova.

L'attività dell'insegnante scuola infanzia è rivolta ai bambini di età compresa fra i tre ed i sei anni.

La professionalità di insegnante di scuola dell'infanzia è caratterizzata da alto grado di responsabilità, presuppone padronanza di specifiche competenze culturali unite ad una aperta disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

Ai candidati, pertanto, sarà richiesta:

il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite per la fascia d'età ricompresa tra i tre ed i sei anni; in particolare, l'insegnante dovrà esprimere professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree, come indicate e contenute nel Manifesto Pedagogico del Comune di Genova:

nei confronti della bambina e del bambino:

- dovrà favorire l'instaurarsi di un clima educativo che riconosca la bambina e il bambino come soggetto attivo e competente, che giunge a scuola con una sua storia di relazioni e di esperienze che influenzano le sue modalità relazionali e di apprendimento;
- nella realizzazione di interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle diversità e dei tempi individuali;
- nella capacità di programmare curricoli, strategie ed attività, che rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo;
- nella capacità di gestire rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;

nei confronti del contesto scolastico – educativo:

- dovrà saper gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative;
- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;
- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di curiosità, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali;
- dovrà possedere la capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la strutturazione con arredi e materiali al fine di consentire ai bambini di vivere adeguate opportunità ed esperienze qualitative e formative;

nei confronti delle famiglie:

- dovrà possedere la capacità di instaurare un rapporto di dialogo con le famiglie

volto a valorizzarne le risorse educative al fine di avviare forme di collaborazione che contribuiscano a definire linee educative condivise e a costruire un progetto che risponda ai bisogni del bambino;

nei confronti del contesto extra-scolastico:

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità e instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative;
- dovrà elaborare ed attuare nuovi modelli di sperimentazione individuati all'interno dell'Ambito di competenza secondo la declinazione delle Città Educative previste dall'organizzazione del Comune di Genova.

ART. 1

***Requisiti generali e specifici
per l'ammissione alla selezione***

Requisiti Generali:

- ❖ Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ❖ Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- ❖ Godimento dei diritti civili e politici;
- ❖ Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- ❖ Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento.

Requisiti Specifici:

- ❖ Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - *Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo scuola dell'infanzia; (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);*

- *Laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);*
- *Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), **conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002** (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988) in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) ;*
- *Diploma quadriennale di Istituto Magistrale, **conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;***
- *Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico **conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.***

I diplomi sperimentali devono essere titoli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come idonei all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

La Direzione Sviluppo del Personale E Formazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 2

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, perentoriamente entro il **3 APRILE 2018**.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana su apposito modulo predisposto dal Comune di Genova. Il modulo, se compilato a mano, dovrà essere scritto in stampatello.

La domanda deve essere presentata nel termine suddetto, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mano direttamente all'Archivio Generale del Comune di Genova, Piazza Dante n. 10 – I piano, c.a.p. 16121 Genova;

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo anzidetto. In tal caso le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata entro il **3 APRILE 2018** purché pervengano entro i 6 giorni lavorativi successivi a detto termine. A tal fine fanno fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione ed il timbro in arrivo del Protocollo Generale. Sulla busta dovrà essere riportata la dizione "contiene domanda di ammissione al concorso pubblico per n. 20 Insegnanti Scuola Infanzia";

c) tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica comunegenova@postemailcertificata.it. In tal caso, a pena di esclusione, il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- la residenza ed il domicilio e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, ove diverso dalla residenza, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di recapito all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- l'eventuale possesso di titoli valutabili, in base a quanto disposto dal presente bando;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva di Legge prevista dal presente bando;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98;
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

La domanda deve riportare in calce la firma del candidato; la firma non va autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I candidati dovranno allegare alla domanda una copia fotostatica di un documento valido d'identità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R..

Ai sensi dell'art. 78 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, oltre alla mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comportano l'esclusione dalla procedura l'omissione dell'indicazione della selezione cui si intende partecipare e della sottoscrizione della domanda.

I candidati disabili dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

ART. 3 **Commissione Esaminatrice**

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Direzione Sviluppo del Personale E Formazione, alla quale compete l'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati alla selezione, si avvale, per l'esecuzione di suddetta attività istruttoria, della Commissione Esaminatrice.

Art. 4

Prova preselettiva e prove d'esame

Preselezione

Le prove di esame potranno essere precedute da una preselezione la cui correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come programma delle prove (scritte ed orali). I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i 400 candidati, in possesso dei requisiti di ammissione al concorso, che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Nel caso di effettuazione di prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alle prove di esame.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta potrà consistere nella redazione di un elaborato oppure di quesiti a risposta sintetica ovvero di più quesiti a risposta multipla. Nel caso in cui la prova scritta consista nella somministrazione di un questionario a risposta multipla la correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

PROVA SCRITTA:

IL BAMBINO

La nuova immagine dell'infanzia e le sue implicazioni sul versante educativo con particolare riferimento alle più recenti teorie pedagogiche.

Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino da zero a sei anni: i processi di conoscenza e apprendimento, le dinamiche d'interazione e di socializzazione tra pari e con gli adulti.

Le famiglie come primo ambiente di vita e di educazione del bambino: il rapporto scuola/famiglie nello sviluppo della personalità del bambino.

L'ambiente come progetto di relazioni per esperienze possibili.

I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale: modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce.

I bambini diversamente abili ed il processo di integrazione scolastica e sociale: rapporti con le famiglie e i servizi del territorio.

I bambini di culture "altre": aspetti dell'educazione interculturale.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IDENTITA' E PROFESSIONALITA'

Contenuti, finalità ed evoluzione della scuola dell'infanzia nel nostro Paese inquadrati in una prospettiva storica, anche alla luce dei cambiamenti socio-culturali.

La scuola dell'infanzia e l'Ente Locale: il manifesto pedagogico dei servizi zero – sei anni del Comune di Genova; la carta dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Genova; il regolamento dei servizi per l'infanzia del Comune di Genova.

La riforma del sistema nazionale di istruzione ed educazione (Legge 107/2015, art. 1, commi 180 e 181 e decreti attuativi n. 65/2017 e 66/2017).

Profilo professionale dell'insegnante; organizzazione del lavoro fra individualità e collegialità: il lavoro di gruppo come momento di condivisione e di espressione di coerenza istituzionale

IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA INFANZIA

Le “indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola infanzia e primo ciclo di istruzione” (D.m.254 del 16 novembre 2012).

L'organizzazione del curricolo educativo del bambino: le finalità, l'ambiente di apprendimento, i campi di esperienza e la loro traduzione nelle pratiche educative, la progettazione educativa e didattica.

L'organizzazione dei tempi e degli spazi nella scuola infanzia: la giornata educativa, strategie di organizzazione dei gruppi di bambini.

Modalità di integrazione dei bambini diversamente abili.

Gli strumenti di valutazione della qualità pedagogica (scala SOVASI – scala ASEI – scala AVSI rif. Bibliografici).

Strategie di organizzazione scolastica e modalità di integrazione dei bambini di culture “altre”.

Scuola e famiglie: alleanze e responsabilità educative. La partecipazione delle famiglie e la condivisione del progetto educativo.

Il ruolo della Scuola dell'infanzia nel sistema educativo integrato ai sensi del D.Lgs. 65/2017: continuità verticale ed orizzontale.

PROVA ORALE: oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, verterà altresì sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento:
- ai più recenti riferimenti normativi riguardanti l'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche e integrazioni);
- alla normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n.196/03);
- al rapporto di lavoro nell'ente locale (D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Regioni ed Autonomie Locali);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

E' altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

ART. 5 **Comunicazioni ai candidati**

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti, alle eventuali esclusioni dalla procedura saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>, tramite l'attivazione del link “Concorsi, avvisi di selezione, tirocini” accessibile direttamente dalla homepage”).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

A decorrere dal 20 APRILE 2018 sarà pubblicata la prima comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento munito di fotografia nonché, in caso di espletamento della prova preselettiva, di ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6 **Esito delle prove d'esame**

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 anche nella prova orale.

Art. 7 **Criteri per la valutazione dei titoli**

Alla valutazione dei titoli si procederà unicamente con riferimento ai candidati che si presenteranno a sostenere la prova scritta e sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta o comunque prima che si pervenga all'identificazione degli autori degli elaborati relativi alla prova scritta.

Saranno valutati esclusivamente titoli di servizio con l'attribuzione di un punteggio massimo pari a punti 5 e precisamente:

- 1. Punti 0,10 per ogni 30 giorni di servizio anche non continuativi prestati esclusivamente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato in qualità di Insegnante Scuola Infanzia presso Scuole dell'Infanzia comunali, statali, non statali paritarie;*
- 2. Punti 0,05 per ogni per ogni 30 giorni di servizio anche non continuativi prestati esclusivamente con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato in qualità di educatore presso Asili Nido comunali.*

Nessun punteggio sarà attribuito a tipologie di servizio diverse da quelle sopraindicate.

Per ciascuna tipologia di servizio il punteggio sarà assegnato sulla base del totale dei giorni dichiarati. Gli eventuali residui, rispetto al totale, superiori a 15gg saranno conteggiati come mese intero.

Gli eventuali rapporti lavoro in essere al momento della scadenza del bando potranno essere valutati solo fino a suddetta data.

Art. 8
Riserva di legge

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 opera la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In applicazione dell'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 n. 2 posti sono riservati a favore dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Genova appartenenti alla categoria B.

Art. 9
Titoli di preferenza

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 10
Graduatoria

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Sviluppo del Personale E Formazione, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale e dal punteggio relativo ai titoli. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 7 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

La stessa graduatoria avrà validità triennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 11
**Assunzione a tempo indeterminato e
stipula del contratto di lavoro individuale**

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti

dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I vincitori sono assunti in prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Art. 12 **Inquadramento professionale e trattamento economico**

I candidati risultati vincitori, che saranno chiamati a stipulare contratti individuali di lavoro, saranno inquadrati nel profilo professionale di Insegnante Scuola Infanzia nella categoria C1.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

- a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Regioni ed Autonomie Locali, con inquadramento nella categoria giuridica C1;
- b) 13^a mensilità;
- c) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 13 **Modifica, proroga e revoca del bando**

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 14 **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

INFORMATIVA (Art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per partecipare alla selezione è finalizzato all'espletamento della selezione stessa presso la struttura Direzione Sviluppo del Personale e Formazione del Comune di Genova, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità. Il conferimento di tali dati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le informazioni acquisite potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate

alla posizione giuridica del candidato. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta al Direttore della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il Funzionario Massimo Rabbù, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it, oppure a rivolgersi direttamente alla Direzione Sviluppo del Personale E Formazione - Ufficio Concorsi - Via Garibaldi n. 9 - Palazzo Albini - III piano - sala 322 oppure al seguente recapito telefonico: 010/5572366, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato), ovvero a consultare il sito Internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it>.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Nadia Magnani